

BILANCIO AL 31/12/2012**Stato Patrimoniale**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI V.SO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.098	13.314
I. Immateriali	4.622	6.163
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	4.622	6.163
II. Materiali	6.476	7.151
1) terreni e fabbricati	3.357	4.009
3) altri beni	3.119	3.142
III. Finanziarie	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	629.388	690.416
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti	57.710	124.218
5) Verso altri	57.710	124.218
- entro 12 mesi	57.710	120.718
- oltre 12 mesi	-	3.500
III. Attività fin. non immobilizz.	-	-
IV. Disponibilità liquide	571.678	566.197
1) depositi bancari e postali	570.723	562.786
3) denaro e valori in cassa	955	3.411
D) Ratei e risconti	-	17.852
Totale attivo	640.486	721.582

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO	148.416	145.105
I - Patrimonio libero	122.593	119.282
1) Risultato gestionale esercizio in corso	3.311	6.305
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	119.282	112.977
II. Fondo di dotazione dell'azienda	25.823	25.823
III. Patrimonio vincolato	-	-
B) Fondi per rischi e oneri	456.997	529.940
1) per liberalità su progetti	456.997	529.940
C) Trattamento fine rapporto	-	-
D) Debiti	35.073	46.528
6) Debiti verso fornitori	33.482	32.046
- entro 12 mesi	33.482	32.046
7) Debiti tributari	44	4.090
- entro 12 mesi	44	4.090
8) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	1.194	2.616
- entro 12 mesi	1.194	2.616
12) Altri debiti	352	7.776
E) Ratei e risconti	-	9
Totale passivo	640.486	721.582

Rendiconto gestionale

ONERI	31/12/2012	31/12/2011
1) Oneri da attività tipiche	502.635	543.804
1.1) Materie Prime	6.027	5.538
1.2) Servizi	405.568	429.746
1.4) Personale	90.889	108.419
1.6) Oneri diversi di gestione	150	101
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	80.179	37.590
2.1) Organizzazione eventi	80.179	37.590
3) Oneri da attività accessorie	-	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali	1.029	479
4.5) Altri oneri finanziari	1.029	479
5) Oneri straordinari	-	-
6) Oneri di supporto generale	35.664	43.306
6.1) Materie prime	-	5.710
6.2) Servizi	23.724	28.357
6.3) Godimento beni di terzi	6.340	-
6.5) Ammortamenti	2.936	2.211
6.6) Oneri diversi di gestione	2.665	7.028
7) Altri oneri	-	-
8) Imposte di esercizio	-	-
TOTALE ONERI	619.506	625.179
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	3.311	6.305

PROVENTI	31/12/2012	31/12/2011
1) Proventi da attività tipiche	370.754	294.846
1.1) Da contributi su progetti	367.954	293.646
1.3) Da soci ed associati	2.800	1.200
2) Proventi da raccolta fondi	247.766	334.662
2.1) Eventi	247.766	334.662
3) Proventi da attività accessorie	-	-
4) Proventi finanziari e patrimoniali	4.298	1.976
4.1) Da depositi bancari	4.298	1.976
5) Proventi straordinari	-	-
7) Altri proventi	-	-
TOTALE PROVENTI	622.817	631.484
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO	-	-

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO AL 31/12/2012

Il bilancio al 31/12/2012 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale a proventi ed oneri e dalla presente Nota Integrativa.

Lo schema e i criteri di classificazione e valutazione del rendiconto patrimoniale ed gestionale sono stati redatti in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (Commissione Aziende Non Profit) recepite nell'atto di indirizzo emanato dall'Agenzia del Terzo settore (già Agenzia delle ONLUS) "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit", all'insieme di norme di carattere generale che governano la redazione del bilancio contenute nel principio n. 1 "quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel maggio 2011, nonché, per quanto applicabili, alle disposizioni che regolano la redazione del bilancio d'esercizio delle società e secondo i principi nazionali rivisti dall'OIC ed in ogni caso alle regole e prassi di un'ordinata e regolare contabilità.

Lo schema di stato patrimoniale riprende la struttura base prevista dall'art. 2424 c.c., con alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono gli enti non profit.

Il rendiconto della gestione ha lo scopo di rappresentare il risultato economico di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi ed oneri, classificati in attività tipica, attività accessoria e di supporto generale, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Le aree di gestione della Associazione sono le seguenti:

- 1) Attività istituzionale: è l'area che rileva i ricavi e gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività tipica, ovvero di tutte le attività direttamente produttive per l'attuazione di progetti di assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione, per l'informazione e la sensibilizzazione del pubblico riguardo i progetti.
- 2) Attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che rileva i ricavi e gli oneri sostenuti per la raccolta pubblica di fondi a sostegno dell'attività istituzionale, per eventi di raccolta fondi, fondi raccolti dalle urne e per attività di promozione.
- 3) Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente.

- 4) Attività di natura straordinaria: è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria.
- 5) Attività di supporto generale: comprende gli oneri per l'amministrazione generale della struttura operativa.
- 6) Altri oneri e proventi: area di carattere residuale.

Nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente per le quali non è stato necessario operare alcun adattamento, se non delle riclassificazioni di voci conseguenti al cambiamento del sistema contabile utilizzato, senza peraltro effetto sul patrimonio netto ed il risultato gestionale dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI CLASSIFICAZIONE

Nella loro generalità, la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità sociale e nel rispetto del principio della competenza. I criteri più significativi adottati per la redazione dello Stato Patrimoniale e rendiconto gestionale al 31 dicembre 2012 sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti, computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente, tali da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie in conformità all'art. 2426 del c.c.

Non vi sono attività il cui valore risulti, in via permanente, inferiore a quello determinato secondo i concetti sopra esposti.

CREDITI

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificato dal relativo fondo svalutazione.

I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, o in quanto dotazione della Associazione fin dal momento della sua costituzione e quella libera rappresentata dai risultati di gestione degli esercizi precedenti e di quello in corso.

Comprende il fondo di dotazione iniziale, gli avanzi/disavanzi degli esercizi precedenti nonché l'avanzo/disavanzo dell'esercizio.

COSTI E RICAVI

I ricavi per la prestazione di servizi e le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di incasso degli stessi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE

Riportiamo di seguito un commento alle principali voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

saldo al 31/12/11	6.163
variazioni	- 1.541
saldo al 31/12/12	4.622

La voce comprende gli oneri sostenuti per la realizzazione del sito web del costo di Euro 7.704 al netto di un fondo di ammortamento di Euro 3.082. Il bene è ammortizzato in cinque anni. La movimentazione è dettagliata nel prospetto che segue:

	costo storico	fondo amm.to al 31/12/2011	acquisizioni	ammortamenti	fondo amm.to al 31/12/2012	valore netto
sito web	7.704	- 1.541	-	1.541	- 3.082	4.622
totale	7.704	- 1.541	-	1.541	- 3.082	4.622

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

saldo al 31/12/11	7.151
variazioni	- 675
saldo al 31/12/12	6.476

La composizione e movimentazione è dettagliata nel prospetto che segue:

	costo storico	fondo amm.to al 31/12/2011	acquisizioni	ammortamenti	fondo amm.to al 31/12/2012	valore netto
attrezzatura varia	4.343	- 335	-	- 652	- 986	3.357
mobili e arredi	247	- 126	30		- 155	121
macchine ufficio elettroniche	3.357	- 336	720	- 743	- 1.079	2.998
totale	7.947	- 796	750	- 1.395	- 2.221	6.476

Le aliquote di ammortamento applicate, ridotte al 50% nell'esercizio di entrata in funzionamento, sono le seguenti:

attrezzatura varia e minuta 15%

mobili e arredi 12%

macchine di ufficio elettroniche 20%

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

saldo al 31/12/11	124.218
variazioni	- 66.508
saldo al 31/12/12	57.710

I crediti sono costituiti da crediti verso altri la cui composizione è dettagliata nel prospetto che segue:

CREDITI VERSO ALTRI

Crediti per liberalità da ricevere	34.770
Fornitori di servizi c/acconti	22.940
totale	57.710

DISPONIBILITA' LIQUIDE

saldo al 31/12/11	566.197
variazioni	5.481
saldo al 31/12/12	571.678

Sono costituite dalle consistenze di denaro e dal saldo attivi del conto corrente esistenti alla fine dell'esercizio come dettagliato nel prospetto che segue:

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
Depositi bancari e postali	563.164	571.100	7.936
Cassa valuta	2.636		-2.636
Cassa	397	578	181
	566.197	571.678	5.481

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

saldo al 31/12/11	17.852
variazioni	- 17.852
saldo al 31/12/12	-

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto ammonta ad Euro 148.416 ed è costituito da:

- Il “Fondo di dotazione dell’Ente” pari a euro 25.823 pari al valore iniziale di valutazione del capitale in fase di costituzione dell’associazione.
- Risultato gestionale esercizi precedenti: euro 119.282
- Avanzo di gestione dell’esercizio in esame di euro 3.311.

Le variazioni intervenute sono rappresentate nel prospetto che segue:

Descrizione	Patrimonio Vincolato			Patrimonio libero		TOTALI
	Fondo di dotazione	Fondi vincolati destinati da terzi	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Risultato gestionale esercizio in corso	Risultato gestionale esercizi precedenti	
Situazione al 31 dicembre 2010	25.823			18.253	94.724	138.800
Incrementi				6.305	18.253	24.558
Decrementi				(18.253)		(18.253)
Situazione al 31 dicembre 2011	25.823			6.305	112.977	145.105
Incrementi				3.311	6.305	9.616
Decrementi				(6.305)		(6.305)
Situazione al 31 dicembre 2012	25.823			3.311	119.282	148.416

FONDI PER RISCHI E ONERI

saldo al 31/12/11	529.940
variazioni	- 72.943
saldo al 31/12/12	456.997

I Fondi per rischi e oneri sono costituiti da fondi sui progetti ovvero gli impegni di spesa assunti per la realizzazione degli scopi istituzionali.

La composizione e la movimentazione è dettagliata nel prospetto che segue:

	31/12/2011		utilizzi	accantonamenti	riallocazioni	31/12/2012
Progetto Tanzania	206.752	-	105.252	34.000		135.500
Progetto Liberia	22.939	-	22.939	50.000		50.000
Progetto Ecuador	7.619	-	555	15.000		22.064
Progetto Pepita	43.606	-	26.059	12.000	4.390	33.936
Progetto Educazione	92.845	-	35.000	-		57.845
Progetto Congo	1.336				- 1.336	-
Progetto Insegnanti Congo	54				- 54	-
Progetto Haiti	3.000				- 3.000	-
Progetto Donne Africane	127.652			-		127.652
Progetto Tanzania studio	9.136	-	9.136			-
Progetto Tibet	15.000	-	15.000	-		-
Progetto Terremoto Emilia Romagna	-			16.000		16.000
Progetto Milano	-			14.000		14.000
	529.940	-	213.942	141.000	-	456.997

Considerato che i progetti Congo, formazione insegnanti Congo e Haiti risultano completati e attualmente non vi sono proposte di intervento in tali paesi, impegnare i fondi residui di complessivi euro 4.390 a favore del progetto Pepita.

DEBITI

saldo al 31/12/11	46.528
variazioni	- 11.455
saldo al 31/12/12	35.073

La composizione è dettagliata nel prospetto che segue:

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
Debiti verso fornitori	32.046	33.482	1.436
Debiti tributari	4.090	44	- 4.045
Debiti Verso istituti previdenziali	2.616	1.194	- 1.422
Altri debiti	7.776	352	- 7.424
totale	46.528	35.073	- 11.455

CONTI D'ORDINE

L'associazione non ha posto in essere impegni o garanzie nei confronti di terzi.

CONTO ECONOMICO

Si precisa che, ai sensi del D.L.gvo n. 460/1997, tutti i ricavi ed i costi rientrano nell'attività istituzionale in quanto disciplinate dall'art. 10 comma 1 punto a1 e a3 del decreto sopracitato (attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione, a favore di soggetti svantaggiati).

Si passa all'analisi delle diverse aree di attività della associazione in modo particolare quella della attività istituzionali, in quanto parte preponderante dell'attività gestionale dell'ente.

PROVENTI

saldo al 31/12/11	631.484
variazioni	- 8.666
saldo al 31/12/12	622.817

La composizione è dettagliata nel prospetto che segue

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
Proventi da attività tipiche	294.846	370.754	75.908
Proventi da raccolta fondi	334.662	247.766	- 86.896
Proventi finanziari e patrimoniali	1.976	4.298	2.322
	631.484	622.817	- 8.666

Proventi da attività tipiche

Nella sezione proventi sono inserite le entrate riferite all'attività tipica della associazione quali erogazioni liberali ricevute da privati e aziende e i contributi da enti nonché l'utilizzo dei fondi destinati alla copertura dei costi di progetto stanziati nei precedenti esercizi.

Nel prospetto che segue ne è dettagliata la composizione:

	entrate	utilizzo fondi	totale
Progetto Tanzania	36.461	105.252	141.713
Progetto Liberia	36.950	22.939	59.889
Progetto Ecuador	7.064	555	7.619
Progetto Pepita	45.006	26.059	71.065
Progetto decidi, terra di mezzo, riva del	11.640		11.640
Progetto Educazione		5.000	5.000
<i>totale</i>	<i>137.121</i>	<i>159.805</i>	<i>296.926</i>
Altre entrate istituzionali			
da privati	11.723		11.723
da aziende	52.290		52.290
5 per mille	7.004		7.004
quote associative	2.800		2.800
arrotondamenti			11
<i>totale</i>	<i>73.817</i>	<i>-</i>	<i>73.828</i>
totale complessivo	210.938	159.805	370.754

Il contributo del 5 x mille ricevuto nel 2012 di euro 7.004 è stato destinato al nuovo Progetto Milano. I fondi saranno utilizzati nel 2013.

Proventi ed oneri da raccolta fondi

Nel prospetto che segue sono evidenziati i proventi ed oneri dell'esercizio relativi a ciascuna attività di fund raising svolta con indicazione delle somme nette raccolte. A copertura dei costi sono stati utilizzati fondi stanziati in esercizi precedenti per euro 30.000.

raccolta fondi	proventi	oneri	netto raccolto
partecipazione ad eventi sportivi	4.390	- 952	3.439
eventi culturali	48.753	- 18.923	29.830
campagna solidale SMS	53.319	- 36.841	16.478
feste private	14.880	- 916	13.964
partecipazione ad eventi teatrali	18.800	-	18.800
manifestazione di raccolta fondi	62.248	- 19.339	42.909
banchetti	15.376	- 3.208	12.168
utilizzo fondi di esercizi precedenti	30.000	-	30.000
	247.766	- 80.179	167.587

Proventi finanziari

saldo al 31/12/11	1.976
variazioni	2.322
saldo al 31/12/12	4.298

Sono costituiti da interessi maturati su conti correnti bancari.

ONERI

saldo al 31/12/11	625.179
variazioni	- 5.672
saldo al 31/12/12	619.506

La composizione è dettagliata nel prospetto che segue

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
Oneri da attività tipiche	543.804	502.635	- 41.169
Oneri promozionali e di raccolta fondi	37.590	80.179	42.589
Oneri finanziari e patrimoniali	479	1.029	550
Oneri di supporto generale	43.306	35.664	- 7.642
	625.179	619.506	- 5.672

In merito agli oneri sostenuti su progetti nel prospetto che segue sono evidenziate le somme spese nell'esercizio e quelle destinate a seguito degli impegni assunti con le raccolte fondi, sopra rappresentati.

oneri da attività tipiche	31/12/2012	destinazione raccolte	totale oneri
Acquisti per progetti	6.027		6.027
Progetto Tanzania	133.448	34.000	167.448
Progetto Liberia	63.680	50.000	113.680
Progetto Ecuador	7.619	15.000	22.619
Progetto Pepita	5.432	12.000	17.432
Progetto Decidi e Terra di Mezzo	1.500	-	1.500
Progetto Socio Educativo Scolastico	5.000	-	5.000
Progetto terremoto emilia	-	16.000	16.000
Progetto milano	-	14.000	14.000
Altri costi per servizi su progetti	47.889	-	47.889
Personale	90.889		90.889
Oneri diversi di gestione	150		150
Totale	361.635	141.000	502.635

In merito agli oneri di supporto generale, il prospetto che segue ne dettaglia analiticamente la composizione:

oneri di supporto generale	31/12/2011	31/12/2012	variazione
acquisti vari	5.710	-	5.710
energia elettrica	1.581	1.622	41
telefoniche e fax	3.317	5.438	2.121
consulenze	16.876	9.052	7.824
altre (software, gestione sito internet, trasporti, postali)	4.769	5.917	1.148
spese bancarie	1.814	1.695	119
spese condominiali	-	5.940	5.940
noleggi	-	399	399
ammortamenti	2.211	2.936	724
oneri diversi (abbonamenti, imposte, varie)	7.028	2.665	4.363
	43.306	35.664	7.642

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 18 Febbraio 2013

Il Presidente
Barbara Bianchi Bonomi

RELAZIONE DI MISSIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2012

MISSIONE E IDENTITA'

La Associazione Children in Crisis Italy – Onlus è stata fondata il 2 luglio 1999 per volontà di dieci associati fondatori. Nel 2012, all'Associazione partecipano 16 associati.

L'associazione, costituita per atto a rogito Notaio Francesco Cavallone di Milano, rep n.162208/13330, nel rispetto degli articoli 12 e seguenti del codice civile, è iscritta all'Anagrafe tributaria delle ONLUS ai sensi del decreto legislativo n. 460/97 e nel Registro provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro ex. Legge Regionale 16 settembre 1996 n.28, ha ricevuto dalla Regione Lombardia il riconoscimento regionale di idoneità ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo (DGR n. 13695 del 18 luglio 2003).

Children in Crisis Italy, ha per scopo statutario l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e svolge le proprie attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione a favore di soggetti svantaggiati.

FINALITÀ DELLA ASSOCIAZIONE E ATTIVITÀ SVOLTE

L'obiettivo principale di Children in Crisis Italy è l'assistenza ai minori di età bisognosi di aiuto, che vivono in condizione di svantaggio e di indigenza, senza preclusioni rispetto al livello sociale, al credo religioso o alla nazionalità.

La Mission è di migliorare le condizioni di vita dei bambini vittime di conflitti, povertà, malattia o altre situazioni di disagio grave, collaborando con le comunità locali per portare istruzione, assistenza sanitaria e protezione e supportando con donazioni enti e fondazioni di beneficenza e assistenza ai minori.

La Vision di Children in Crisis Italy è di un mondo dove tutti i bambini abbiano accesso all'istruzione per realizzare il proprio potenziale e per condurre un'esistenza sana e positiva, contribuendo allo sviluppo della propria società.

I principi dell'Associazione

Children in Crisis Italy:

- crede che tutti i bambini abbiano il diritto ad un'infanzia sana, serena e protetta, e il diritto a realizzare le proprie potenzialità;
- crede che il benessere di ogni bambino sia responsabilità di tutti gli adulti;
- sostiene la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- rispetta le diversità culturali, e sostiene le differenti identità culturali nell'affrontare i singoli problemi.

Children in Crisis Italy condivide scopi e principi con la charity inglese Children in Crisis UK, costituita nel Regno Unito nel 1993 (Charities Act 1992). I due enti collaborano operativamente condividendo iniziative comuni, ma sono comunque libere di operare in autonomia rispettando gli scopi e i principi condivisi.

STRATEGIA DI INTERVENTO

Settore di attività: l'impegno dell'Associazione è di offrire un aiuto efficace, che porti cambiamenti positivi e a lungo termine. A tal fine, ha individuato nella beneficenza finalizzata a progetti di istruzione il proprio settore di attività principale, nella convinzione che l'istruzione sia lo strumento più efficace di riscatto dalla povertà e di sviluppo dell'individuo e dell'intera comunità. Nel corso del 2012 è stato mantenuto il focus sulla condizione femminile, come elemento portante dello sviluppo, oltre a proseguire con le attività di supporto alle popolazioni che vivono in condizioni di povertà estrema. Inoltre, anche nel 2012 l'Associazione si è impegnata a favore dei minori in Italia ponendo particolare attenzione alle zone di periferia della città di Milano e intervenendo con progetti a supporto dell'integrazione e del reinserimento sociale.

Modalità di intervento: in collaborazione con partner locali, Children in Crisis Italy promuove attività nei paesi in via di sviluppo, finalizzate alla tutela dei bambini che vivono in situazioni difficili e che non hanno nessuna possibilità di migliorare le proprie condizioni di vita senza un ausilio esterno, o quei bambini che non ricevono sostegno da altre agenzie e le cui condizioni di vita vengono ignorate o trascurate.

La collaborazione con realtà del territorio di intervento è un tratto distintivo di Children in Crisis. La scelta di collaborare con partner locali, ovvero organizzazioni non governative costituite e riconosciute localmente, favorisce la crescita della società civile locale tramite il trasferimento di capacità e di conoscenza e il supporto all'iniziativa locale. Inoltre, questo approccio permette di ottimizzare le risorse senza l'onere di costituire nuovi uffici e strutture distaccate.

Per alcuni interventi, Children in Crisis Italy collabora con la charity Children in Crisis UK con la quale condivide scopi e principi. Questo approccio è particolarmente utile nel caso di interventi in contesti particolarmente difficili o remoti, dove la collaborazione congiunta rafforza le capacità di operare.

Children in Crisis Italy si impegna inoltre in attività a favore dell'infanzia anche sul territorio italiano, riconoscendo che il disagio grave infantile esiste altresì nei paesi cosiddetti sviluppati.

GOVERNANCE

L'associazione è gestita da un Consiglio di amministrazione, nominato con assemblea degli associati in data 6/4/2011, composto da n. 7 membri in carica sino alla approvazione del bilancio al 31/12/2013:

Presidente, Barbara Bianchi Bonomi; Vicepresidente, Silvana Lauria; Consiglieri, Chiara Bedotto Monzino, Giovanna Forlanelli Rovati, Daniela Hassan, Federica Sgherri Salvaderi, e il CEO di Children in Crisis UK Koy Thomson.

L'Associazione si avvale inoltre di un Collegio dei Revisori (art. 11 dello Statuto) e di un Collegio dei Proviviri (art. 10 dello Statuto) anche essi in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2013. Al collegio sindacale spetta un onorario di euro 1.000.

STRUTTURA OPERATIVA

Le attività dell'Associazione vengono organizzate dalla sede operativa di Milano, sita in Foro Buonaparte 76, Milano.

Le risorse umane dell'Associazione consistono in due volontarie a tempo pieno (Presidente e Vicepresidente) nonché di otto collaboratori per la gestione dei progetti nonché per l'attività di raccolta fondi e di comunicazione. La gestione amministrativa è affidata a consulenti esterni.

BENI E SERVIZI GRATUITI

L'Associazione può beneficiare di gratuità offerte da diverse aziende in merito a beni e servizi.

In particolare l'associazione usufruisce di un comodato gratuito per i locali in cui ha sede. Il Consiglio di Amministrazione non percepisce compensi per l'attività prestata anche se investiti di particolari cariche quali il Presidente e il Vicepresidente.

VOLONTARI

Gli associati e i consiglieri prestano volontariamente e gratuitamente la loro collaborazione a sostegno delle attività dell'Associazione. Inoltre, per alcune manifestazioni di raccolta fondi, l'Associazione ha potuto contare su amici e sostenitori che hanno offerto gratuitamente il loro impegno.

ACCORDI STIPULATI

Nella **tabella A** sono esposti gli accordi stipulati con enti pubblici e privati.

Children in Crisis Italy partecipa al Forum della Associazioni, costituito in data 2/12/2011, e alla Coalizione Italiana della Campagna Globale per l'Educazione.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI : PROGRAMMI

Nel corso del 2012, Children in Crisis Italy:

- ha proseguito con l'attuazione dei programmi già in corso in
 - Italia
 - Tanzania,
 - Liberia,
 - Ecuador.
- sostenuto un nuovo programma in Sierra Leone.

Allo sviluppo dei progetti hanno contribuito, altresì, i proventi delle attività tipiche, ovvero le donazioni di numerosi sostenitori tra i quali Rotary Club Milano Linate e WeBank, per i seguenti importi:

Tanzania	36.461
Ecuador	7.064
Progetto Pepita	45.006
Liberia	36.950

Italia: Progetti DECIDI e Prepararsi alla Terra di mezzo

Obiettivo: educazione alla cittadinanza e alla salute, nell'ottica di una prevenzione nei confronti dei disordini alimentari e comportamentali (bullismo), dell'abuso di alcol, fumo e droghe tramite attività di istruzione e di formazione, all'interno di scuole elementari in Italia che presentano situazioni di svantaggio e di disagio minorile.

I progetti **DECIDI** e **Prepararsi alla Terra di Mezzo** sono stati attuati in due scuole primarie di Riva del Garda, da settembre 2011, per terminare a giugno 2012, coinvolgendo direttamente 150 alunni.

Italia: Progetto Orchestra giovanile Pepita

Obiettivo: formazione di un'orchestra giovanile permanente di musica classica come strumento di lotta al disagio giovanile nelle periferie di Milano tramite la pratica della musica d'insieme.

L'iniziativa si ispira al programma di orchestre giovanili venezuelane, ideato dal Maestro Abreu, che coinvolge oltre 250.000 ragazzi provenienti perlopiù da contesti di disagio. Attraverso il Progetto Pepita, Children in Crisis Italy intende sperimentare nella città di Milano l'educazione musicale di gruppo come strumento di aggregazione, integrazione e prevenzione.

Nel 2012 il progetto Pepita si è consolidato nelle Zone 6 , 7 e 8 della città di Milano . Il progetto si è svolto secondo il consueto calendario didattico, portando a termine nel mese di giugno le attività partite a settembre 2011. Nell'ottobre 2012 ha avuto inizio una nuova annualità didattica con l'iscrizione di cinquanta allievi. In totale, il 2012 ha visto il coinvolgimento di novanta minori.

Il progetto è da considerarsi all'avanguardia in Italia, dove, a nostra conoscenza, esistono solamente altre due iniziative del suo genere che consentono accessibilità gratuita senza formazione musicale pregressa.

Costi e fondi utilizzati

I fondi del 5 per mille ricevuti nel 2010 e 2011 hanno contribuito alla copertura dei costi del progetto Pepita per l'anno 2012. Il rimanente è stato coperto dalle donazioni da parte di privati.

Italia: Progetto educazione

A sostegno del progetto di sensibilizzazione circa l'importanza della scolarizzazione dei bambini nel mondo. Le attività del 2012 hanno previsto la creazione di una campagna nazionale per sensibilizzare sullo stato di degrado delle strutture scolastiche in Africa e per sostenere la raccolta fondi a favore della costruzione di una Scuola in Liberia.

Inoltre, Children in Crisis Italy ha sostenuto l'Organizzazione di volontariato "Giovani e Famiglia" onlus, che opera nel quartiere di Baggio a Milano, con una donazione a favore delle attività del progetto Socio educativo contro la dispersione scolastica, che consiste nell'offrire un servizio di doposcuola assistito agli alunni del quartiere che hanno difficoltà di apprendimento.

Ecuador: progetto di sostegno a distanza

Obiettivo: il recupero e il reinserimento scolastico di minori in condizioni di povertà che lavorano in strada a Guayaquil, Ecuador, in collaborazione con la Fondazione locale Junto con los Niños (Juconi), tramite l'invio di fondi raccolti con il sostegno a distanza.

Dal 2002 Children in Crisis Italy, in collaborazione con Juconi, sostiene il recupero dei bambini di strada "Street Working Children" nella città di Guayaquil, in Ecuador. Si tratta di bambini con problematiche forti, dovute a difficili condizioni familiari: minori sfruttati che lavorano in strada, vittime di violenza. Nel 2012 i minori che hanno beneficiato del sostegno a distanza sono stati 25

Progetto Tanzania

Obiettivo: sostegno alla scolarizzazione delle femmine come strumento di sviluppo e di lotta alla povertà, tramite un programma di borse di studio per bambine in collaborazione con il partner locale Forum for African Women Educationalists (FAWE) ed interventi strutturali nelle scuole.

Il programma di borse di studio ha beneficiato nel 2012 ben 154 alunne che frequentano la scuola secondaria. Durante l'anno è stata svolta una missione di monitoraggio e di valutazione delle attività in corso che hanno compreso, oltre al programma di studio, il completamento dei lavori strutturali nelle Scuole Lufilyo e Mgugu e l'avvio del progetto per la costruzione di una biblioteca presso la Scuola JJ Mungai di Mafinga. Inoltre sono stati acquistati libri di testo a favore delle tre Scuole e sono stati inviati dall'Italia alla Scuola Mgugu 20 pc ricevuti gratuitamente. Il programma ha un impatto diretto su 2500 alunni.

Costi e fondi utilizzati

Il programma è stato interamente finanziato dalle donazioni da parte di privati tra cui: Rotary Club Milano Linate e WeBank.

Progetto Liberia

Obiettivo: lotta alla povertà nelle zone più emarginate del Paese attraverso il sostegno alla scolarizzazione, con la costruzione di edifici scolastici e attività di formazione, alfabetizzazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità. Programma in collaborazione con Children in Crisis UK e con il partner locale Forum for African Women Educationalists Liberia.

Nel 2012 ha avuto inizio la costruzione di una Scuola presso Logan Town, River Cess County che sostituirà le fatiscenti strutture esistenti. La nuova Scuola disporrà di nove aule e verrà ultimata nella primavera del 2013, disponendo anche di arredi e di materiali didattici. Il progetto prevede anche attività di alfabetizzazione e di formazione della popolazione locale che sosterrà nel tempo il mantenimento della struttura.

Costo e fondi utilizzati

La costruzione della Scuola di Logan Town è finanziata dalla campagna SMS svolta nel 2012 e da altre donazioni da parte di privati

Programma Donne Africane

Obiettivo: lotta alla povertà e sostegno alla sviluppo delle comunità tramite iniziative rivolte alle donne e alle bambine, che verrà sviluppato nei paesi africane dove opera Children in Crisis.

I fondi raccolti dal Concerto Straordinario alla Scala di Milano della West-Eastern Divan Orchestra, del 17 maggio 2011, verranno utilizzati nei prossimi anni per sostenere i costi delle attività progettuali.

ATTIVITA' STRUMENTALI: RACCOLTA FONDI E COMUNICAZIONE

Per finanziare le proprie attività istituzionali, ovvero i programmi di intervento a favore dei minori svantaggiati nei Paesi in via di sviluppo e in Italia, Children in Crisis Italy si avvale di erogazioni liberali dai privati (persone fisiche e società) e dai contributi ricevuti da Fondazioni e da Enti pubblici.

Per stimolare la solidarietà da parte dei privati e raccogliere donazioni, l'Associazione comunica attivamente tramite il proprio sito web, www.childrenincrisis.it, la pagina Facebook, le Newsletter digitali, l'invio di lettere e comunicazioni cartacee sui progetti e le attività in corso, e l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Nel corso del 2012, la raccolta fondi si è avvalsa della disponibilità del Comitato Eventi e Raccolta Fondi, costituito da un gruppo di socie e di volontarie, che ha organizzato eventi culturali e serate di beneficenza su invito, dove l'Associazione ha potuto promuovere le proprie attività statutarie e raccogliere donazioni.

Raccolta pubblica di fondi, 2012

Fashion Kids for Children in Crisis, In collaborazione e con il supporto di Camera Nazionale della Moda, è stata organizzata una sfilata di Moda bambino al termine della settimana della Moda di Milano, dove il pubblico ha partecipato a fronte dell'acquisto di un biglietto di ingresso (costo biglietto euro 20 e euro 50). Per l'organizzazione di questa manifestazione, Children in Crisis Italy ha coinvolto l'agenzia Aragorn, specializzata in eventi per il non profit. Dei fondi raccolti ha beneficiato il progetto "Terremoto Emilia Romagna, ricostruzione aula "Istituto Sacro Cuore di Carpi" assieme al progetto Tanzania.

Oneri e Proventi

Oneri: euro 19.339, per organizzazione evento, biglietteria, sfilata, SIAE.

Proventi: euro 62.248 derivanti dalle donazioni di aziende e dei privati e dalla vendita dei biglietti al pubblico.

Risultato netto: euro 42.909, destinati ai progetti.

Altre Attività di fund raising, 2012

Le altre attività di fund raising del 2012 sono state:

- un importante campagna sms a sostegno del Progetto Liberia
- Eventi culturali, sportivi e teatrali
- Banchetti di Natale;
- Feste private

Complessivamente l'attività di raccolta fondi ha permesso di destinare ai progetti le seguenti somme:

Tanzania	34.000,00
Ecuador	15.000,00
Progetto Pepita	12.000,00
Terremoto Emilia Romagna	16.000,00
Progetto Milano	14.000,00
Liberia	50.000,00
	141.000,00

PROGETTI E INTERVENTI FUTURI – BUDGET 2013

Per il 2013 è previsto il completamento di tutti gli interventi strutturali in corso in Tanzania e in Liberia per il miglioramento delle strutture scolastiche. Proseguirà il sostegno tramite borse di studio ad alunni femmine in Tanzania.

Prevediamo inoltre di attivare nuovi interventi in Liberia a supporto della formazione delle donne che vivono in zone rurali.

In Italia sarà terminato l'anno didattico in corso del programma Orchestra giovanile Pepita e avrà inizio una nuova annualità. L'Orchestra, raggiungendo un buon livello di preparazione, sarà in grado di esibirsi in diversi contesti.

Sempre in Italia sosterremo la ricostruzione di una struttura didattica in Emilia Romagna a seguito della distruzione causata dal terremoto nel maggio del 2012 e partiranno nuove attività a sostegno dei minori vittime di abuso nella città di Milano.

Gentili associati,

vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio e relativi documenti allegati al 31/12/2012 così come presentati.

In merito all'avanzo di gestione al 31/12/2012 di Euro 3.311 si propone il rinvio a nuovo.

Milano, 18 Febbraio 2013

IL PRESIDENTE
Barbara Bianchi Bonomi

TABELLA A**ACCORDI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**ACCORDI CON SOGGETTI PUBBLICI

ENTE	ACCORDO	DATA	DURATA
Istituto Comprensivo Riva 1, Riva del Garda	Convenzione, progetti Prepararsi alla Terra di Mezzo e DECIDI	13.09.2011	26.09.2011 - 31.05.2012

ACCORDI CON SOGGETTI PRIVATI

ENTE	ACCORDO	DATA	DURATA
CHILDREN IN CRISIS UK	Partnership Agreement per la condivisione degli scopi e la collaborazione all'interno di una struttura unitaria	30.11.2001	rinnovo automatico salvo rescissione
FUNDACION JUCONI, ECUADOR	Partnership Agreement per il programma di sostegno a distanza per il recupero di bambini che lavorano in strada a Guayaquil, Ecuador	30.06.2008	30.06.2008 - 29.06.2009 rinnovo annuale
CHILDREN IN CRISIS UK e FORUM FOR AFRICAN WOMEN EDUCATIONALISTS TANZANIA	Partnership Agreement per il programma di sostegno tramite borse di studio a bambine della Tanzania	20.11.2008	01.12.2008 - 31.12.2008 rinnovo annuale
FORUM FOR AFRICAN WOMEN EDUCATIONALISTS (FAWE) TANZANIA	Partnership Agreement per il sostegno al programma di Borse di Studio e di Centres of Excellence tramite Interventi Strutturali nelle scuole	22.03.2011	30.03.2011-30.03.2012
FORUM FOR AFRICAN WOMEN EDUCATIONALISTS (FAWE) TANZANIA	Partnership Agreement per interventi strutturali e fornitura materiali didattici a Scuola Mgugu	24.07.2012	agosto 2012 – ottobre 2012
FORUM FOR AFRICAN WOMEN EDUCATIONALISTS (FAWE) TANZANIA	Partnership per interventi strutturali e fornitura materiali didattici alla Scuola JJ Mungai	28.10.2012	novembre 2012 – luglio 2013
FORUM FOR AFRICAN WOMEN EDUCATIONALISTS (FAWE) TANZANIA	Fornitura di 20 pc alla Scuola Mgugu	16.11.2012	novembre 2012 – dicembre 2012
FORUM FOR AFRICAN WOMEN EDUCATIONALISTS (FAWE) TANZANIA	Fornitura di libri alla Scuola Lufilyo	16.11.2012	novembre 2012 – dicembre 2012
ARAGORN INIZIATIVE S.R.L.	Contratto di consulenza per la realizzazione in una campagna di raccolta fondi tramite SMS	02.09.2011	02.09.2011-31.07.2012